

FANO • VALCESANO

"Ora Bologna e Milano"

Il Pesceazzurro si espande nel Centro e Nord Italia: risorse ittiche e lavoro

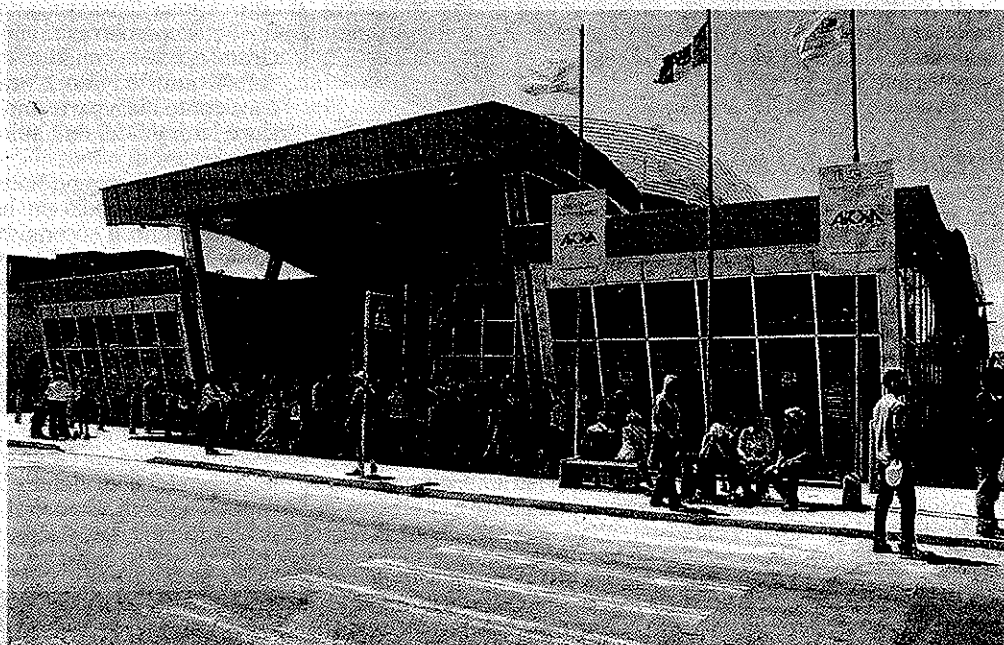
SELF SERVICE IN FRANCHISING

LETIZIA FRANCESCONI

Fano

Bologna e Milano: queste le città in cui il ristorante self service fanese Pesceazzurro intende ampliare la sua attività. L'obiettivo per i prossimi due anni sarà proprio espandersi oltre i 100 chilometri di costa Adriatica attualmente coperta, aggiungendo il Nord Italia e puntando proprio alle due grandi città per affermarsi come già fatto nelle Marche. L'annuncio è stato dato dall'amministratore unico Marco Pezzolesi al personale, ai collaboratori, ai partner economici e istituzionali, durante la conviviale per il Natale 2015 che si è svolta a Misano Adriatico. "Siamo soddisfatti dei risultati che stiamo ottenendo - ha esordito Pezzolesi - ma, com'è nel nostro spirito, vogliamo continuare a crescere, a investire nel modo di lavorare in cui crediamo, difendendo la qualità del pesce che offriamo ai consumatori, e a creare occupazione". La strada da percorrere per il futuro è già ben delineata nella mente di Pezzolesi, che aggiunge: "Fra le ipotesi c'è anche quella di sviluppare contratti di affiliazione in franchising per il nostro marchio, un obiettivo che presuppone un grande investimento economico ed organizzativo. Ma noi ci crediamo e ci lavoreremo mantenendo

**Quest'anno registrato mezzo milione di presenze
Il brand occupa tra fissi e stagionali 122 dipendenti**



Il self service di Fano del Pesceazzurro è il più grande della catena: ha totalizzato nel 2015 172 mila clienti

sempre salde le nostre radici nella nostra storia e nei nostri principi". Il 2015 per il Pesceazzurro è stato un anno florido, in cui sono stati consolidati i numeri ottenuti negli anni: circa 495 mila presenze, di cui oltre 6 mila fidelizzate con la Cardazzurra, con massime giornaliere di 5.274 clienti e una media giornaliera di 2.631. Numeri di valore che si affiancano a quello degli occupati, 122 persone fra stagionali e a tempo indeterminato. Fano, città dove è partita la storia del self service nel 1979, rimane al top per numero di clienti, pari a 172 mila nel 2015. Il self service di Senigallia, inaugurato ad aprile e dove lavorano 20 persone, segna già 109 mila clienti. Al Pesceazzurro di Cattolica, il primo inaugurato in Emilia Romagna nel 2009, si sono registrate 95 mila presenze, a Miramare di Rimini 63 mila e a Milano Marittima 56 mila.

Solidarietà e riciclo, uno spot per le reti Rai

LA PROMOZIONE

Fano

Grande attenzione alla sostenibilità ambientale è una delle politiche del Pesceazzurro, che utilizza bottiglie e posate totalmente riciclabili, ma gli sprechi escludono anche il cibo perché gli avanzi possono essere portati a casa. Fra i progetti per il 2016 ci sono la creazione di un'area baby e di uno spazio tv nei punti ristorazione e la nuova offerta di "Primino", un piatto di pasta al sugo di pesce per i più piccoli, a forma di pesciolino, "per invogliare i bambini - ha spiegato il direttore del Pesceazzurro - a consumare questo salutare prodotto". Si punta poi sulla comunicazione, con uno spot pubblicitario, per

una campagna sulle reti Rai, che sarà realizzato dal regista Henry Secchiaroli, al restyling del sito internet istituzionale e all'ampliamento di quello per l'e-commerce, dedicato alle specialità dei "Cibi d'a mare". Non è da meno inoltre l'aspetto della solidarietà, poiché dal 2006 esiste una raccolta fondi per Telethon, che comporta l'assegnazione di un centesimo per ogni pasto consumato. Quest'anno la cifra raccolta è stata di 4950 euro, che è stata consegnata al coordinatore provinciale Alessandro D'Addio, per un totale di oltre 30 mila euro donati negli anni. "La vostra presenza - è il commento del sindaco di Fano, Massimo Seri - è un modo di qualità per promuovere il territorio e la qualità del nostro pesce".